

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Scheda rilevazione progetti ex art 9 CCNL comparto scuola

a.s. 2014 - 2015

Denominazione Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.Valenti"
Indirizzo: Piazza Garibaldi, 14
Città: TREVI (PG)
Telefono: 0742 78214
Indirizzo e mail: : pgic809009@istruzione.it
Docente referente dell'istituto: Sabina Carbonari

Dati relativi al PROGETTO

Titolo del progetto : DIALOGO A PIU' VOCI 4 (prosecuzione di progetti già avviati)

Sede/i di realizzazione del progetto: Istituto Comprensivo "T. Valenti" -Trevi

Durata¹: dall'anno 2002 a settembre 2015

¹ Indicare la data in cui si prevede di cominciare il progetto. Nel caso di prosecuzione di progetti avviati in passato vè indicata la data di primo avvio.

OBIETTIVI CONCRETI DEL PROGETTO

- **Obiettivi formativi**
- **Alunni**
- Promuovere dopo l'ingresso a scuola dei bambini e ragazzi stranieri relazioni tra loro;
- sostenerli nella prima fase d'adattamento;
- creare un luogo di accoglienza e di apprendimento nel quale gli alunni non italo-foni possano sentirsi a loro agio e nel quale possano *riconoscersi* perché vi trovano le tracce della loro storia e dei loro progressi (mantenimento della propria identità culturale);
- favorire una positiva immagine di sé, della propria cultura;
- favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli;
- passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio;
- discernere che ogni persona è portatrice di ricchezze e peculiarità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento, ...) e saper apprezzare il valore della diversità;
- capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
- aiutare gli alunni a comprendersi, a capirsi, ad accettarsi, a riconoscere altri punti di vista e ad acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condivisa da tutti; (transculturalità)
- aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- Creare delle relazioni dinamiche in cui i soggetti operano per creare spazi di incontro, di accettazione reciproca;
- aiutare gli alunni a gestire i conflitti, negoziando le soluzioni.
- promuovere la conoscenza della lingua italiana come aiuto per fare ed agire e non solo per essere capiti

- **Genitori**

- Promuovere una collaborazione scuola- famiglia al fine di facilitare il loro ingresso a scuola;
- agevolare la condivisione delle attività scolastiche;
- partecipare a percorsi di apprendimento facilitato della lingua italiana per rafforzare le relazioni con il contesto scolastico e di vita quotidiana;
- favorire che attitudini e capacità diverse si integrino scambievolmente;
- ricordare l'azione formativa della scuola e le strutture e organizzazioni o persone fisiche che nel territorio si occupano di immigrazione (caritas, parrocchia, privati , ...);
- coinvolgere altri enti (Comune, Cooperative di servizi , Casa dei Popoli...);
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico(gruppo sportivo ,attività musicali,corso di scacchi);
- raccordo operativo degli interventi realizzati dalle varie agenzie;
- maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'intercultura.

- **Docenti**

- Entrare in relazione con la famiglia immigrata e sostenere il dialogo;
- attuare occasioni di "azioni riflessive" per valutare i livelli di funzionalità dei processi e dei percorsi educativo-didattici attivati;
- sperimentare modalità di conduzione d'aula con classi " multietniche";
- utilizzare la metodologia CLIL per la didattizzazione di testi disciplinari;
- sperimentare moduli specifici di ITALSTUDIO per favorire negli alunni stranieri l'apprendimento delle discipline;

Obiettivi cognitivi

- sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante;
- avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua;
- sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua , proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni;
- sviluppare la lingua dello studio rispetto alla comprensione dei termini, dei concetti e all'uso del linguaggio specifico e settoriale attraverso corsi di differenti livelli;
- leggere in modo corretto e fluente testi di vario genere;
- scrivere in modo corretto a seconda della destinazione e con il lessico specifico.

<u>ATTIVITÀ PREVISTE correlate al POF</u>	<u>ARTICOLAZIONE TEMPORALE</u>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di accoglienza secondo le modalità previste dal Protocollo di accoglienza 2. Progetti di integrazione per l'inserimento positivo degli alunni stranieri con collegamento a progetti già in atto nell'Istituto (Verso una scuola Amica) 3. Attività di alfabetizzazione, recupero e rinforzo delle abilità di base, in orario curricolare 4. Corsi di alfabetizzazione intensivi destinati ai NAI 5. Corsi di recupero per livelli A1/ A2/ 6. Attività di teatro finalizzata alla maturazione dell'identità e alla positiva socializzazione 7. Attività di relazione con le famiglie: cineforum 	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'arrivo dell'alunno 2. Intero a. sc. 2014-15 3. settembre-dicembre 2015 4. ottobre-dicembre 2015 5. gennaio -dicembre 2015 6. Febbraio - maggio2015 7. Ottobre 2014

<u>EVENTUALI RETI DI SCUOLE E RETI ISTITUZIONALI COINVOLTE NEL PROGETTO</u>

PATTO PER LA SCUOLA con il Comune di Trevi

ENTE PALIO DEI TERZIERI DI TREVÌ

SCHEDA FINANZIARIA (PER LE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE)

	Numero complessivo	di cui arrivati nella scuola italiana da non più di due anni
ALUNNI STRANIERI COINVOLTI NEL PROGETTO	164	7
GENTORI DI ALUNNI STRANIERI COINVOLTI	328	14

PERSONALE	NUMERO	N. ORE DA INCENTIVARE ²	DI CUI PER ATTIVITA' NON DIDATTICHE
Docenti coinvolti nel progetto	25	350	150
Personale ATA	5	50	

Specificare in cosa consiste l'attività non didattica:

- Incontri di programmazione delle attività da svolgere
- Incontri con le famiglie per organizzare momenti di scambio interculturale
- Preparazione di materiale cartaceo e multimediale

Data, 12/12/2014

IL DIRGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Perugini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

² Indicare una cifra e non in lettere.